



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

MB1E037007

SCUOLA ELEM.PAR."MADDALENA DI CANOSSA"



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	5
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	5
---	---

Risultati scolastici	5
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
--	---

Competenze chiave europee	15
---------------------------	----

Risultati a distanza	20
----------------------	----

Risultati legati alla progettualità della scuola	23
--	----

Obiettivi formativi prioritari perseguiti	23
---	----

Prospettive di sviluppo	32
-------------------------	----



Contesto

La Scuola Primaria è inserita in un Istituto nel quale sono presenti tutti gli ordini di scuola (dall'Infanzia alla Secondaria di II grado), che rivolge la propria Offerta Formativa a un'utenza diversificata per provenienza territoriale. Infatti, benché il bacino d'utenza comprenda soprattutto il territorio cittadino, un buon numero di alunni proviene da altri Comuni e Province limitrofi.

La scuola opera in un contesto territoriale intensamente urbanizzato, industrializzato e terziarizzato, in un contesto socio-economico medio/alto, nonostante la crisi economica – aggravata ulteriormente dalla pandemia del 2020-2021 – abbia fatto risentire anche qui i suoi effetti. Il territorio registra la presenza di numerose scuole paritarie e statali dello stesso grado che da un lato rappresentano un ampio bacino di utenza, ma dall'altro rappresentano anche un elemento di concorrenza.

L'istituzione della Provincia ha permesso di rilanciare nell'ultimo decennio gli investimenti nelle risorse del territorio, sia produttive, sia culturali, incrementando i bisogni collegati al settore amministrativo e dei servizi. Le ondate migratorie degli ultimi decenni hanno aumentato la presenza di comunità etniche sul territorio.

Il territorio inoltre si caratterizza per una ricchezza di enti di aggregazione sociale di volontariato, sia laiche che ecclesiali, nei più diversi ambiti (sportivo, culturale, educativo, ricreativo, assistenziale ecc), per quanto a causa della pandemia molte di queste realtà hanno visto ridursi drasticamente la loro proposta e la loro attività.

L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, la Scuola dell'Autonomia che appartiene al Sistema Scolastico Nazionale di cui deve rifletterne le caratteristiche, deve essere una scuola inclusiva, che promuove il dinamismo attraverso progetti educativi e pedagogici, che garantisce la capacità di rinnovamento, senza perdere il senso delle proprie origini.

Variegate sono le attività legate al sociale, che in molti casi fanno capo alla presenza di numerose e vivaci realtà parrocchiali ed ecclesiali, ma anche laiche e con le quali la scuola ha intrecciato negli anni un'interazione sempre più ampia e diversificata. Nella realizzazione di questa interazione, la scuola può così contare sul rapporto con numerose agenzie culturali ed educative, con cui già da tempo collabora. La territorialità è fondamentale e l'Istituto mostra un buon radicamento con il territorio. Sono da evidenziare i rapporti con le seguenti istituzioni e realtà associative:

- Comune di Monza, con particolare riferimento agli Assessorati alla Cultura e alla Pubblica Istruzione ai Servizi Sociali, all'Ecologia, allo Sport e Tempo Libero;
- Comunità parrocchiali e religiose, sia per il loro apporto educativo che per le strutture che mettono a disposizione;
- Forze dell'ordine (Polizia Locale, Carabinieri, ecc.);
- Enti amministrativi e giuridici: Questura ecc.
- Associazioni di categoria: Assolombarda, ecc.
- Aziende del territorio, soprattutto per le attività di PCTO;
- Scuole dell'Infanzia e Primarie, sia pubbliche che private per le attività di PCTO;
- Giornali locali;
- Istituzioni educative, assistenziali e di volontariato (AVIS e AIDO, Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita", Associazione Scacchi Cormano, Croce Rossa, Caritas, Pepita onlus, Jump In! English Language School - Cambridge Preparation Centre -, Associazione La Giraffa, Rete delle Scuole Superiori Paritarie)

In base alle esperienze degli insegnanti ed ai riscontri avuti nei colloqui con genitori e alunni, sono emerse le richieste indicate di seguito.



Le famiglie hanno espresso l'esigenza di:

- accoglienza, ascolto e promozione della crescita personale degli alunni;
- un percorso formativo che tenga conto della continuità educativa tra un ordine di scuola e l'altro;
- una solida formazione culturale;
- attività formative e di approfondimento, oltre l'orario scolastico, ad integrazione del percorso curriculare;
- attività di sostegno e di recupero per chi rivelasse difficoltà di apprendimento;
- interventi di potenziamento e di promozione dell'eccellenza;
- didattica innovativa;
- percorso di formazione spirituale;
- chiara e trasparente comunicazione scuola – famiglia.

Dagli studenti è emersa la richiesta di:

- un ambiente scolastico familiare e accogliente;
- disponibilità dei Docenti al dialogo;
- sostegno nell'applicazione e nell'attenzione in classe;
- proposte didattiche culturalmente stimolanti e motivanti.

Per questo la Scuola Primaria si impegna ad offrire:

- accogliere ogni bambino e garantire un percorso formativo dinamico e aperto, che tiene conto dei bisogni specifici dei singoli, finalizzato al raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari conformi al progetto canossiano;
- promuovere giornate di Continuità didattica progettate con gli insegnanti dei vari ordini di scuola dell'Istituto, per offrire agli alunni l'opportunità di incontrarsi, confrontarsi e sperimentare il cambiamento come momento di miglioramento costante e di evoluzione;
- individuare percorsi metodologico-didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola dell'Istituto;
- garantire la presenza di un team di docenti qualificati e di provata esperienza;
- promuovere iniziative di sostegno, recupero e approfondimento che favoriscano l'acquisizione di un metodo di studio adeguato;
- attivare corsi di preparazione ai test Young Learners: Pre-A1 Starters, A1 Movers, A2 Flyers;
- garantire attività integrative extracurricolari;
- offrire una progettazione didattica supportata da metodologie innovative e multimediali;



- integrare l'offerta formativa con un piano pastorale annuale articolato, proposto da una apposita commissione di Docenti e Religiose;
- promuovere l'incontro tra scuola e famiglia per la costruzione di un clima sereno e accogliente, grazie al quale ciascuna componente sappia rispondere sempre meglio ai propri compiti educativi, in un'ottica di costruttiva collaborazione;
- garantire una crescita educativa armoniosa degli alunni, con il supporto di uno Sportello Psicologico per le famiglie e i docenti;
- promuovere la Lingua Inglese a tutto campo, con l'insegnante curricolare, l'insegnante madrelingua, progetti di classe e interclasse;
- offrire spazi e strumenti per sviluppare interessi e potenzialità personali dello studente.

Durante la pandemia - che ha inevitabilmente condizionato l'attività didattica e il completo raggiungimento di alcuni obiettivi - ci sono stati alcuni fattori che hanno aiutato ad affrontare la situazione di disagio nel migliore dei modi o, quanto meno, a ridurre il più possibile gli effetti negativi.

Innanzitutto la disponibilità da parte del Personale docente e non docente e della Direzione: nessuno si è risparmiato e tutti hanno lavorato con abnegazione, creatività, spirito di collaborazione e tenacia, dimostrando anche sensibilità nei confronti delle nuove esigenze di studenti e famiglie nate dall'emergenza pandemica, e flessibilità nell'adattarsi alla situazione mutevole, incerta e comunque difficile.

Anche le famiglie hanno mostrato grande collaborazione, comprensione e apprezzamento nei confronti del lavoro didattico ed educativo della scuola nel contesto pandemico, nell'ottica dell'alleanza educativa che è stata messa alla prova, e ne è uscita rafforzata, dal periodo di pandemia.

Infine gli studenti, che pure hanno sofferto più di tutti gli effetti della pandemia, hanno sempre lavorato con impegno e costanza, pur nel difficile contesto di isolamento relazionale.

Tutti si sono adeguati con rigore e senso della responsabilità al rispetto della normativa anticovid, stilata nel Protocollo di Istituto.

Un elemento che ha permesso di affrontare il periodo di pandemia nel migliore dei modi, riguarda la disponibilità di spazi e strutture: infatti tutte le Aule e i laboratori sono tutte molto luminose, alte e ampie e ciò ha permesso la frequenza anche durante il periodo di pandemia - tranne quando era l'attività in presenza era sospesa - perché vi erano gli spazi di sicurezza tra i banchi per garantire il distanziamento sociale previsto dalla normativa anticovid), e così pure sono spaziosi i corridoi, le sale da pranzo, i laboratori; ed è sempre stato attivo un programma giornaliero di pulizia e sanificazione effettuato con particolare cura e nel rispetto degli orari delle attività didattiche ed educative. Inoltre tutte le Aule di classe della Scuola Primaria, della Secondaria di 1° grado e dei Licei e tutti i Laboratori sono dotati di LIM e pc connesso tramite fibra ottica a Internet (anche 4 aule della Scuola dell'Infanzia sono dotate di LIM e pc connesso a Internet) che sono state utilizzate anche in funzione della Didattica digitale integrata.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Profitto classi seconde	media dei voti superiori o uguali a 8/10 per almeno il 90%

Attività svolte

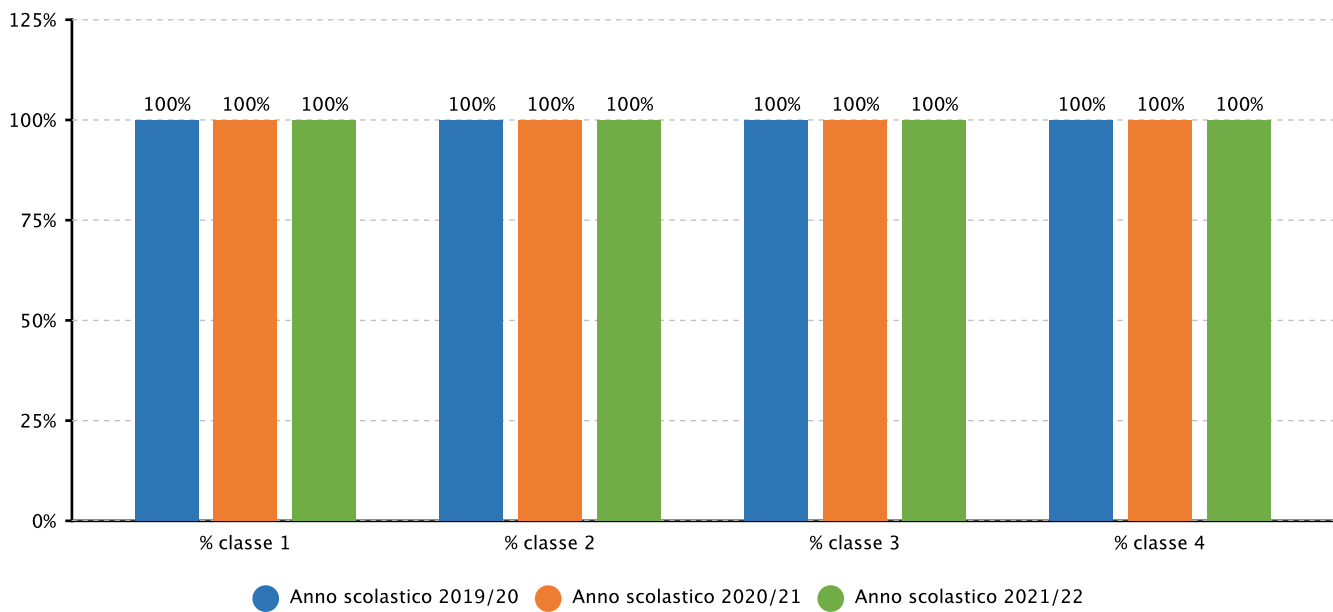
Nonostante la pandemia che ha condizionato soprattutto la parte del triennio, l'attività didattica si è volta nel rispetto della programmazione approvata e ha avuto grande cura nei confronti di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà di apprendimento, dovuti a disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali. L'uso della didattica a distanza (con un piano di Didattica a distanza integrata) si è rivelata efficace dal punto di vista didattico, anche se non ottimale soprattutto per la dimensione relazionale.

Grazie alla ampiezza degli spazi è stato possibile sfruttare al massimo la possibilità di fare lezione in presenza, compatibilmente con la normativa vigente. Questo ha consentito di ridurre (anche se non annullare del tutto) gli effetti dell'isolamento, che hanno condizionato la dimensione emotiva degli studenti e dei docenti oltre che le relazioni tra gli studenti e tra docenti e studenti.

Risultati raggiunti

Gli esiti sono stati quelli preventivati e anche le prove invalsi testimoniano il buon andamento delle attività didattiche.

Evidenze

**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI****Documento allegato**

PrimariaEsiti2022.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici**Priorità**

Profitto classi quinte

Traguardo

media dei voti superiori o uguali a 8/10 per almeno il 90%

Attività svolte

Nonostante la pandemia che ha condizionato soprattutto la parte del triennio, l'attività didattica si è volta nel rispetto della programmazione approvata e ha avuto grande cura nei confronti di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà di apprendimento, dovuti a disturbi specifici dell'apprendimento



o bisogni educativi speciali. L'uso della didattica a distanza (con un piano di Didattica a distanza integrata) si è rivelata efficace dal punto di vista didattico, anche se non ottimale soprattutto per la dimensione relazionale.

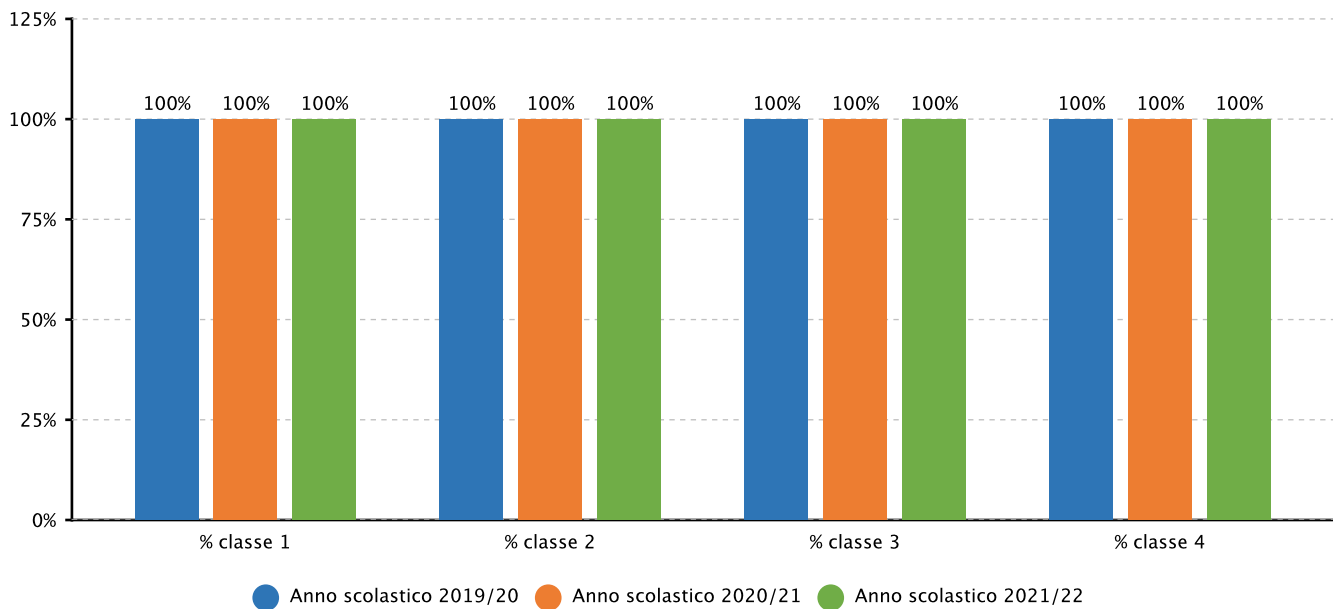
Grazie alla ampiezza degli spazi è stato possibile sfruttare al massimo la possibilità di fare lezione in presenza, compatibilmente con la normativa vigente. Questo ha consentito di ridurre (anche se non annullare del tutto) gli effetti dell'isolamento, che hanno condizionato la dimensione emotiva degli studenti e dei docenti oltre che le relazioni tra gli studenti e tra docenti e studenti.

Risultati raggiunti

Gli esiti sono stati quelli preventivati e anche le prove invalsi testimoniano il buon andamento delle attività didattiche.

Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

PrimariaEsiti2022.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Prove Invalsi di Italiano, matematica e inglese

Traguardo

mantenere o migliorare livelli di apprendimento nelle prove standardizzate, attualmente pari alla media regionale e nazionale.

Attività svolte

Nonostante la pandemia, l'attività didattica, di anno in anno arricchita con proposte diverse, ha avuto grande cura nei confronti di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà di apprendimento dovuti a lacune pregresse, a disturbi specifici dell'apprendimento o bisogni educativi speciali. E' stata costante durante tutto l'anno l'attività di recupero in itinere, sono stati applicati i piani didattici personalizzati.

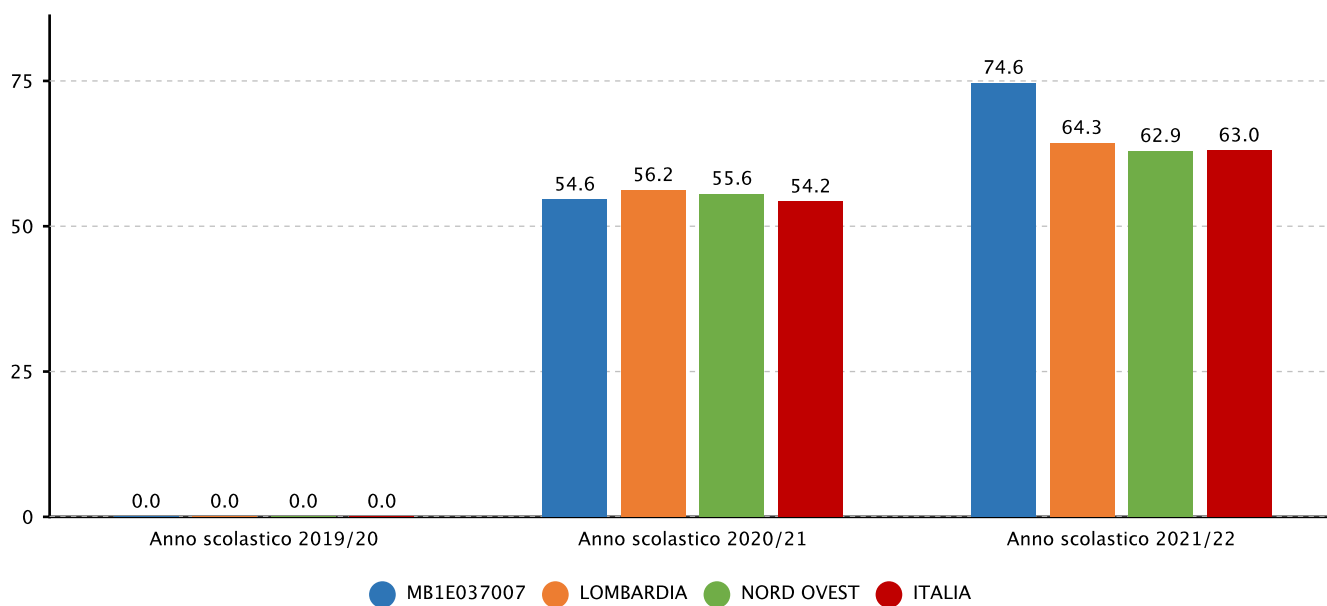
Risultati raggiunti

Per quanto riguarda i risultati scolastici nelle Prove Nazionali gli esiti, pur con qualche variabilità, sono stati positivi e superiori alla media regionale e nazionale in Italiano, matematica e inglese. Più precisamente le medie della prova di Italiano sono sempre state sopra la media nazionale, macroregionale e regionale. Per quanto riguarda la prova di Matematica, c'è una differenza tra l'anno 20-21 in cui le medie erano leggermente inferiori alla media nazionale, a quella macroregionale e a quella regionale, mentre nell'anno 21-22 sono risultate migliori a tutti i livelli (nazionale, macroregionale e regionale). La prova di Inglese ha dato risultati sempre superiori alle medie nazionale, macroregionale e regionale, tranne che l'ascolto dell'anno scolastico 20-21. I risultati raggiunti sono frutto di un costante lavoro di verifica in itinere da parte dei docenti delle materie interessate.

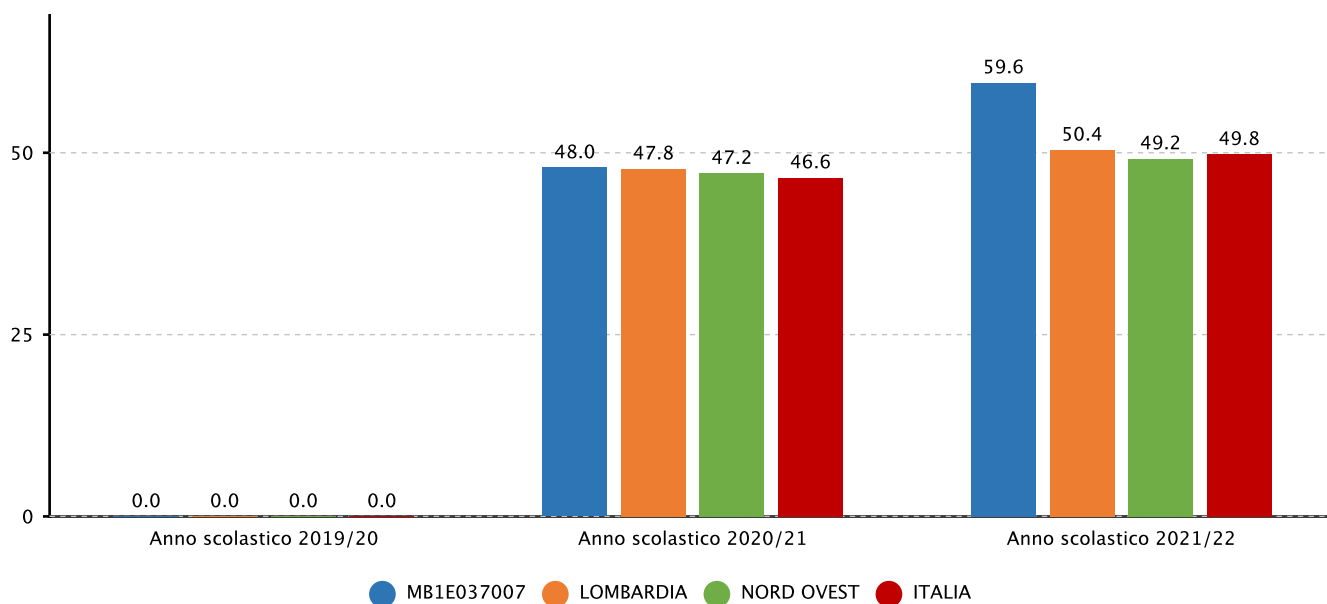
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI

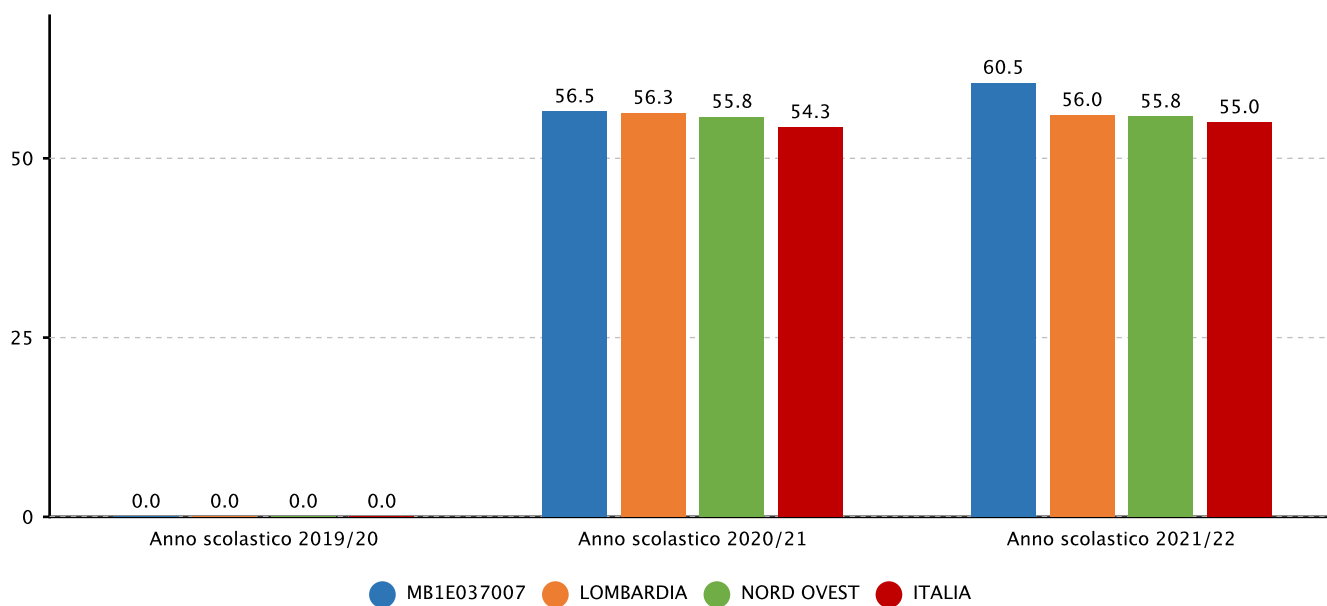


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

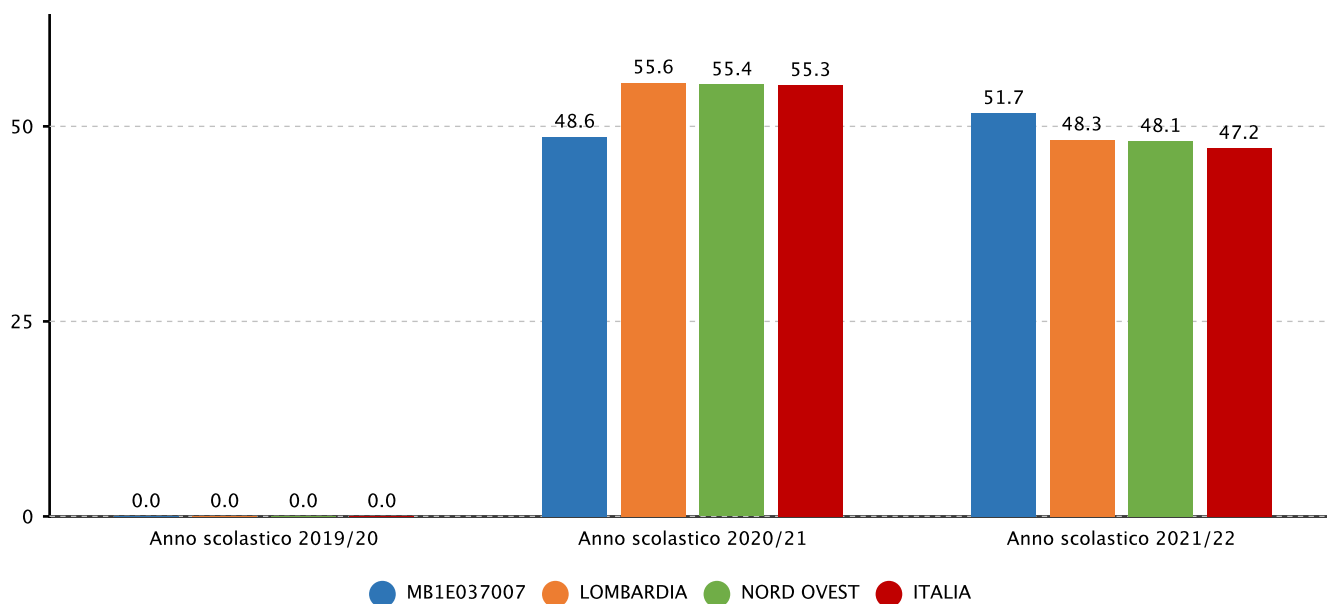




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

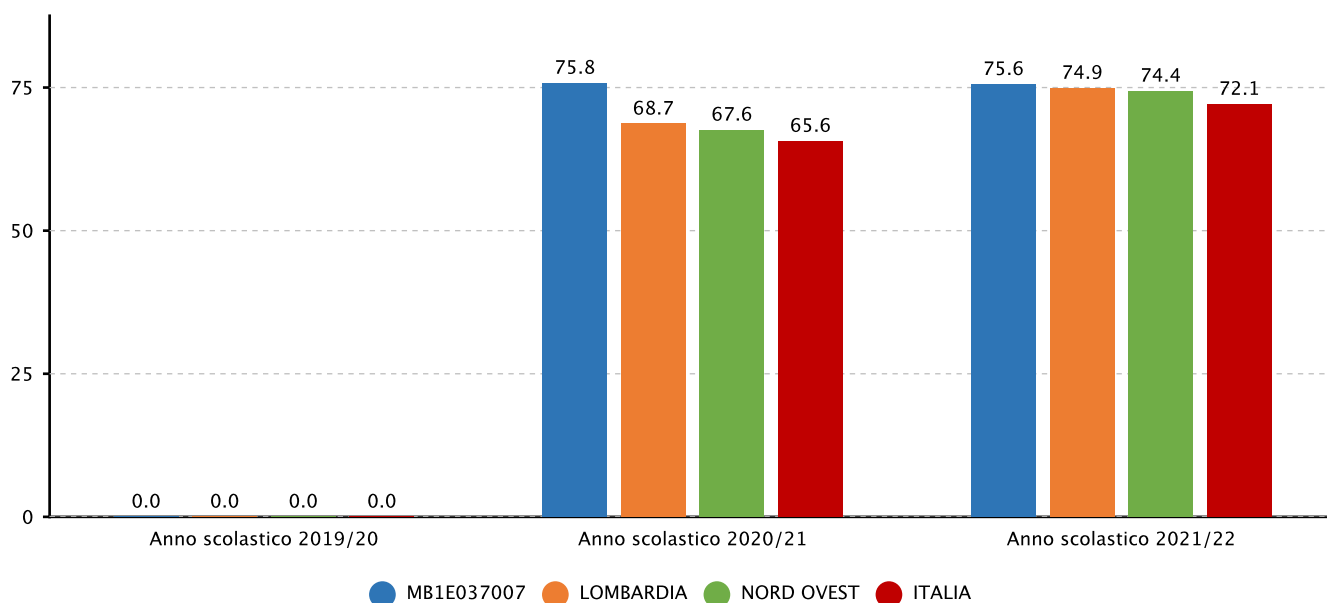


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

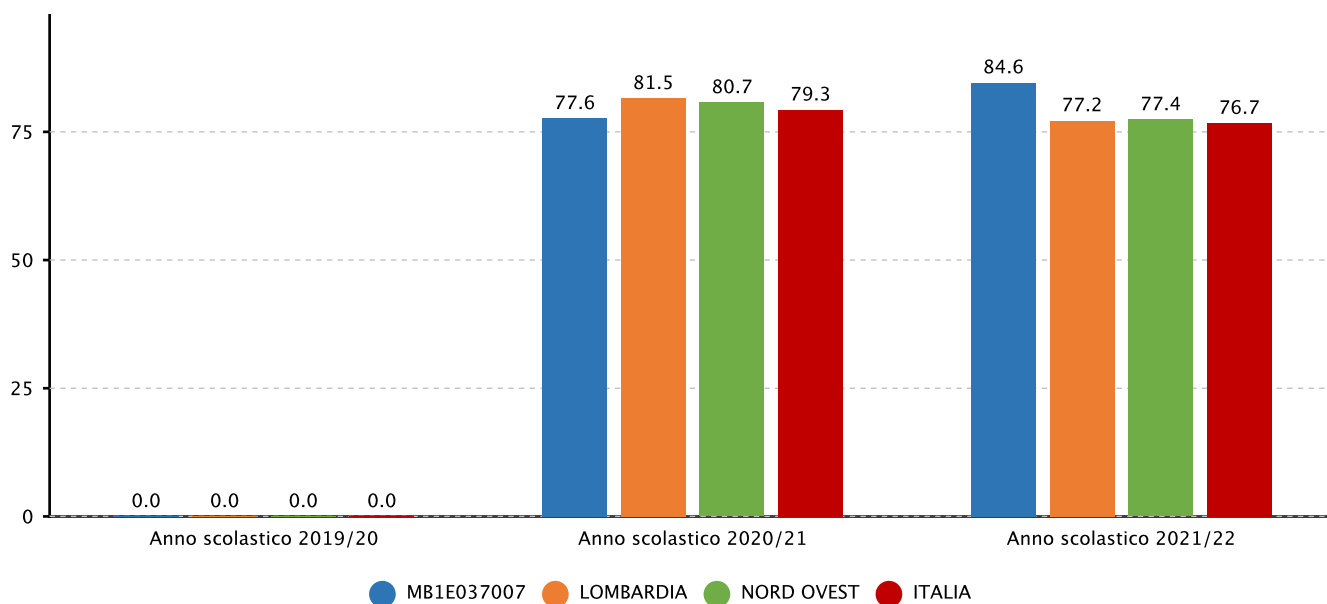




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

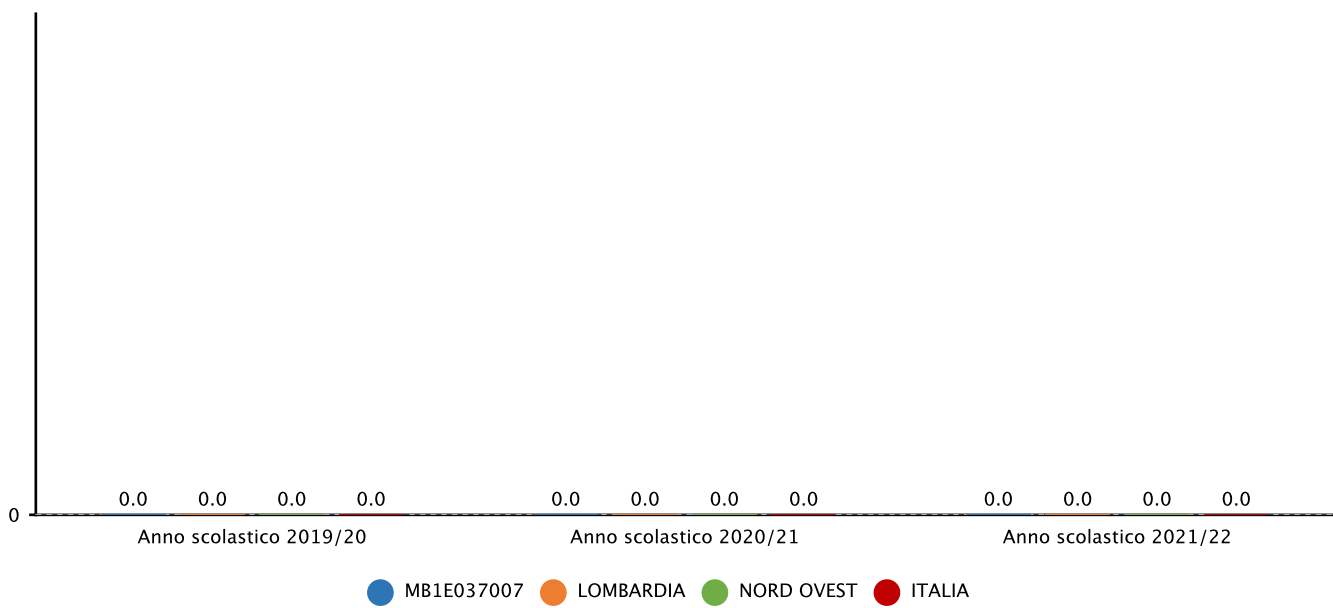


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI

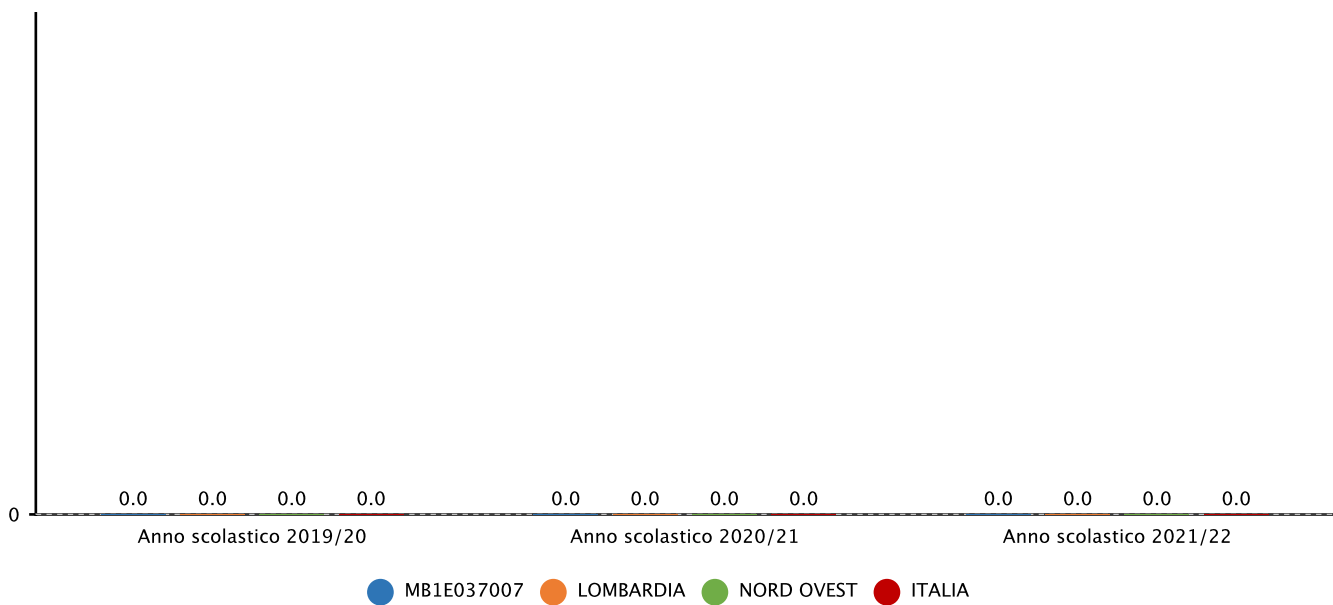




2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

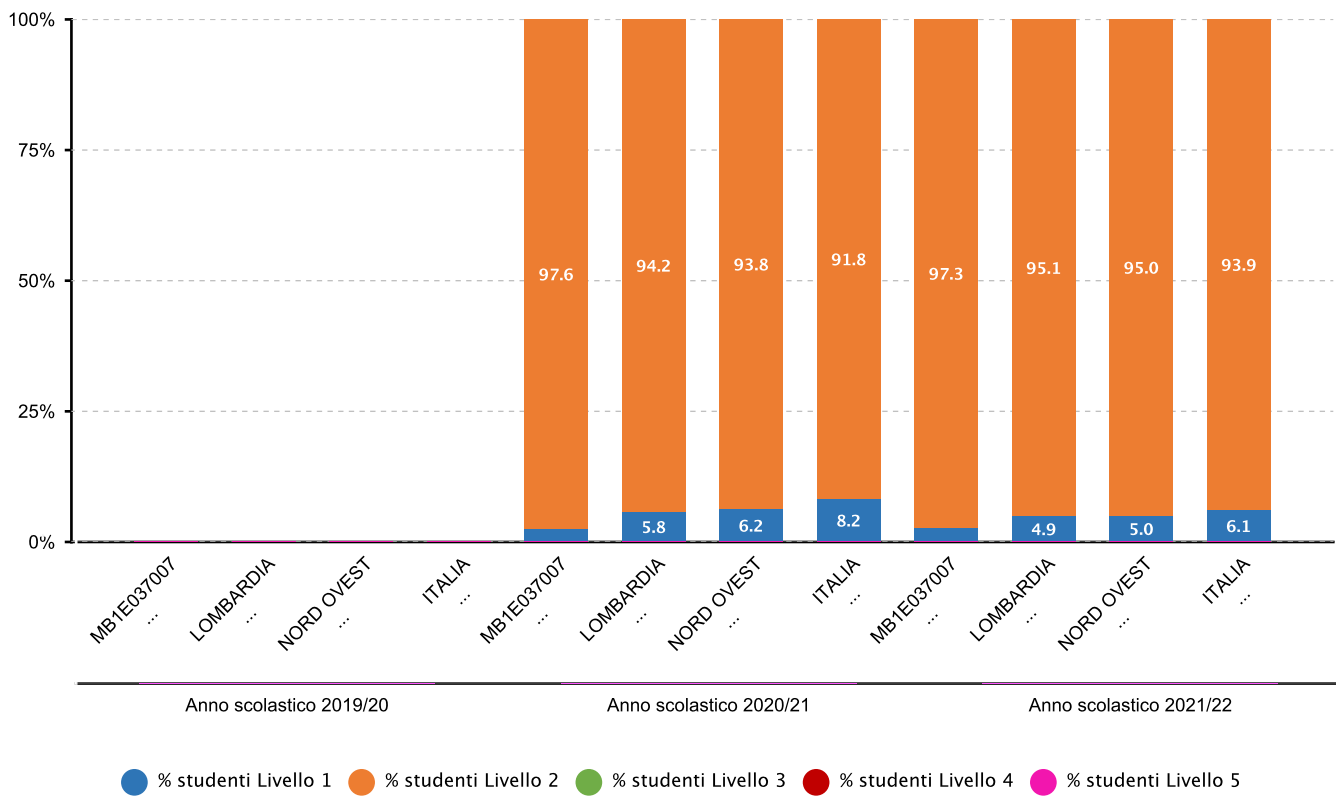


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



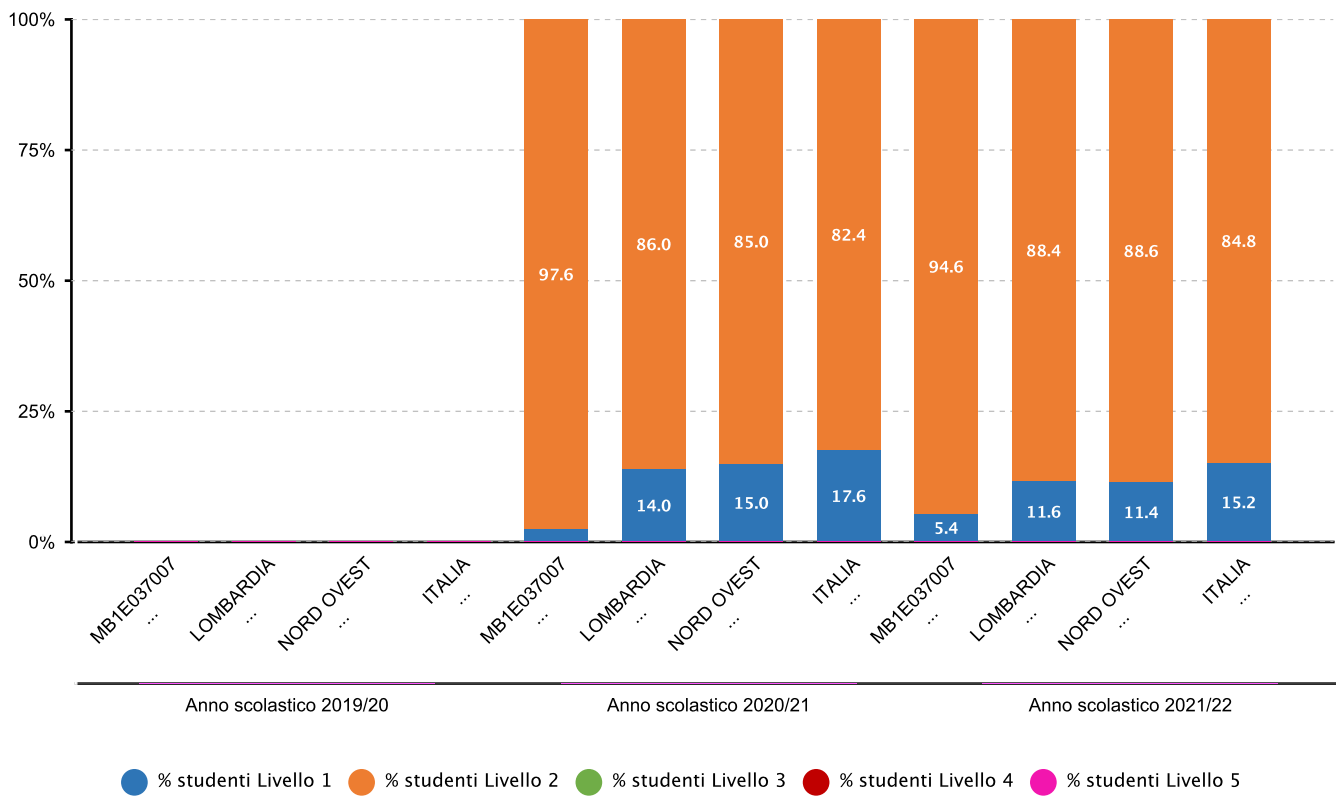


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



Documento allegato

[ReportINVALSI2022PRIMARIA.pdf](#)



● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Comunicazione nelle lingue straniere	Implementazione delle capacità di espressione in Inglese e aumento del numero di studenti che accedono ai corsi di preparazione per le Certificazioni.

Attività svolte

Il nostro Istituto ha dato nel corso degli anni sempre più largo spazio alla Lingua inglese, in ogni ordine di scuola. In primo durante l'orario curricolare sono state introdotte nella settimana scolastica 1 ora (nelle classi prime) e 2 ore nelle classi 2-3-4-5-, del metodo CLIL con insegnante madrelingua in compresenza con le insegnanti titolari delle materie di studio. Le attività di CLIL proposte sono frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curricolari. Sono stati infatti scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria. Per questo, in linea con il metodo comunicativo, la lezione CLIL nella scuola primaria non è mai frontale, ma laboratoriale. In particolare, tutta l'attività si sviluppa attorno a un compito concreto che coinvolge gli alunni in prima persona. La lezione di CLIL nella scuola primaria è un concentrato di didattica per progetti, guidati dall'insegnante madrelingua ma gestiti dai bambini, in un'ottica di cooperazione e lavoro di squadra. La didattica per progetti è estremamente entusiasmante. Inoltre, in linea con il principio dell'imparare facendo (Learning by doing), questa metodologia offre moltissimo in termini di motivazione. I bambini si trovano a comprendere, sul campo, che la lingua non è una materia, bensì uno strumento di comunicazione ed espressione. Inoltre viene svolta attività di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge (prestarters 1 e 2, starters, movers e flyers). Sono stati realizzati anche alcuni progetti in verticale con la Scuola secondaria di 1° grado (Animal quiz e Teatro in lingua inglese) e un Active English Day, giornata interamente dedicata ad attività in lingua inglese.

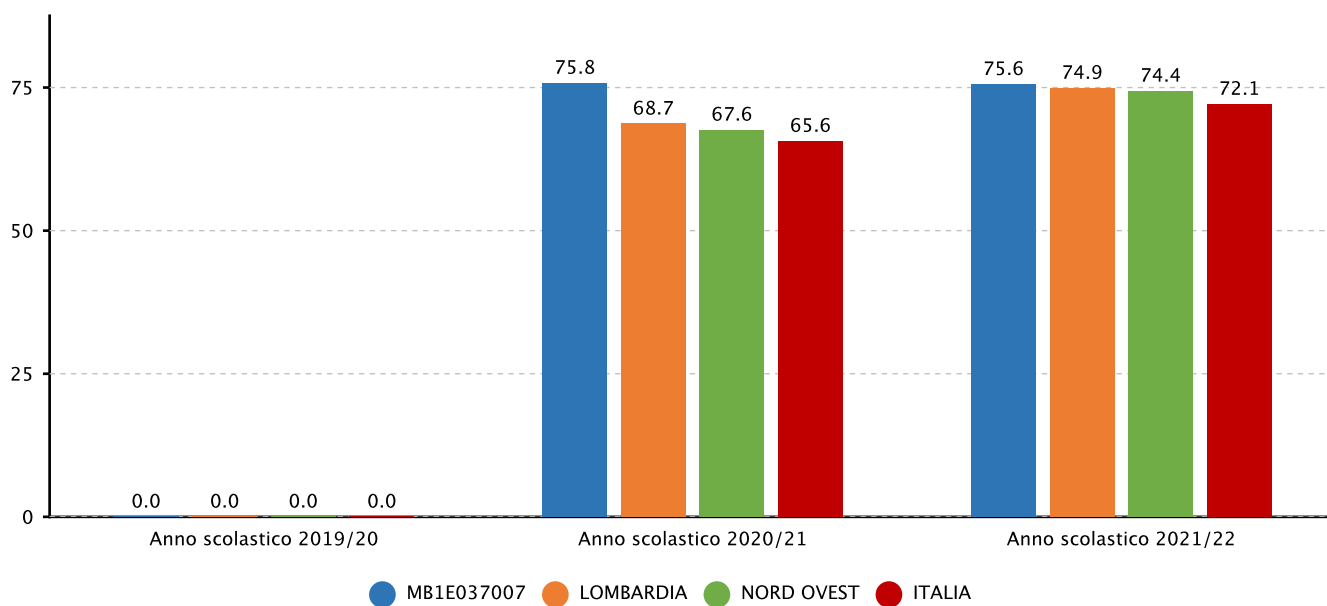
Risultati raggiunti

Le attività curricolari e anche quelle extracurricolari si sono svolte regolarmente, anche nei periodi di sospensione didattica grazie al Piano di didattica digitale integrata, e hanno dato esiti positivi come si evince dalla documentazione allegata e dagli esiti delle Prove Invalsi. Grazie ai risultati ottenuti nel corso dell'a.s. 2021-2022 la nostra scuola è diventata Centro di preparazione Cambridge. E' stata rafforzata la comunicazione e l'interazione tra gli alunni. Il progetto CLIL ha favorito e promosso lo sviluppo di competenze linguistiche. Gli alunni hanno sviluppato atteggiamenti positivi nei confronti della lingua veicolare.

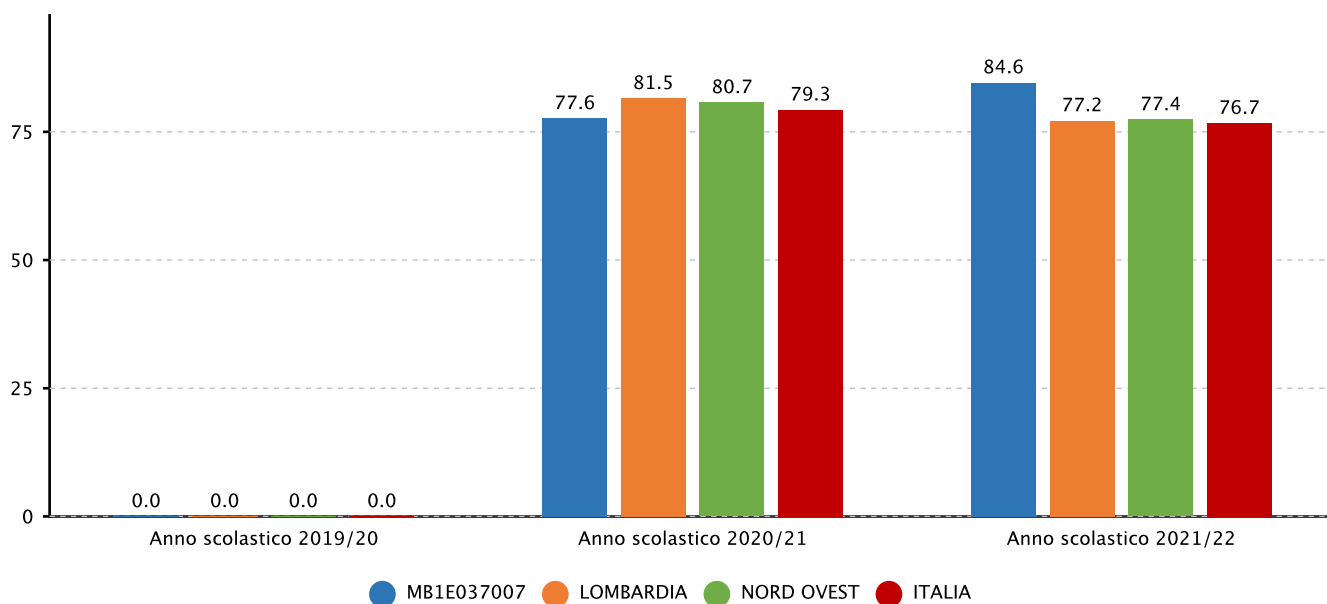
Evidenze



2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI

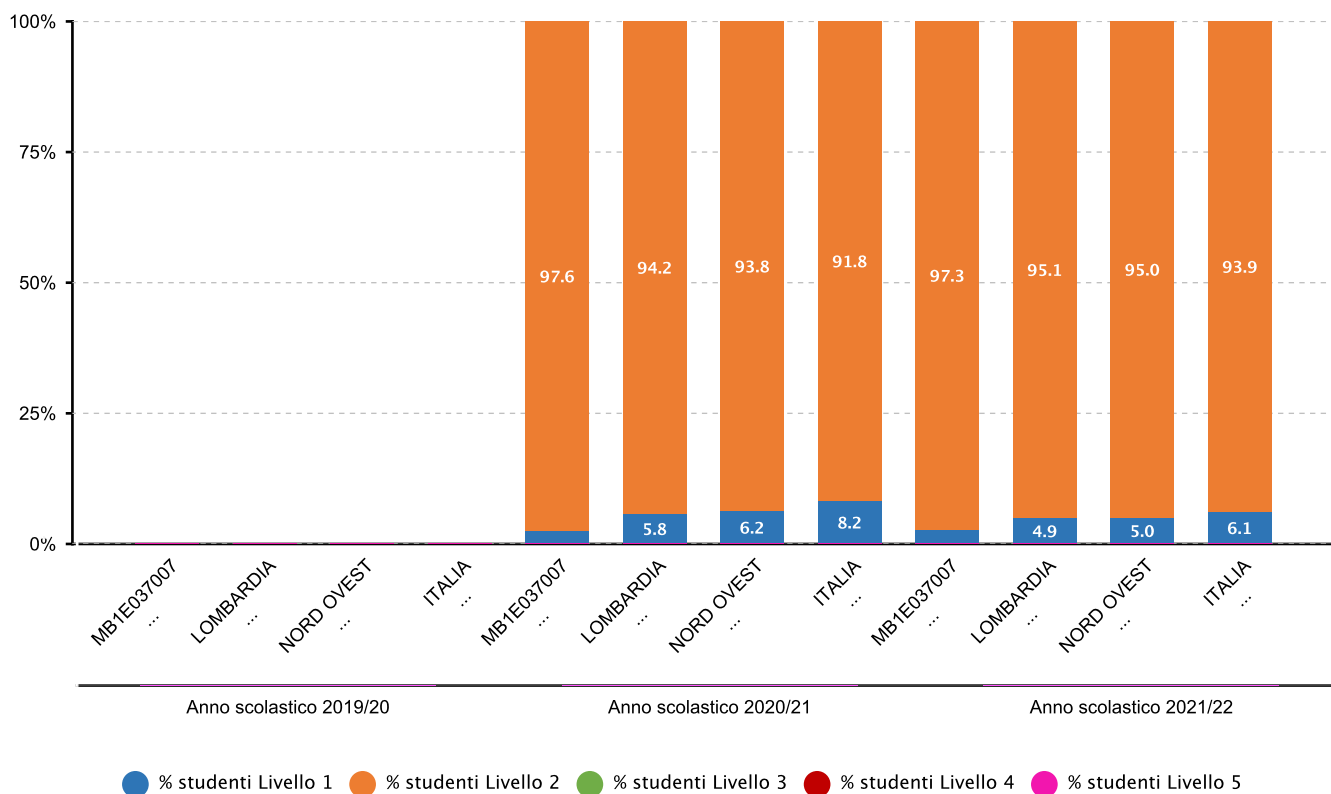


2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI



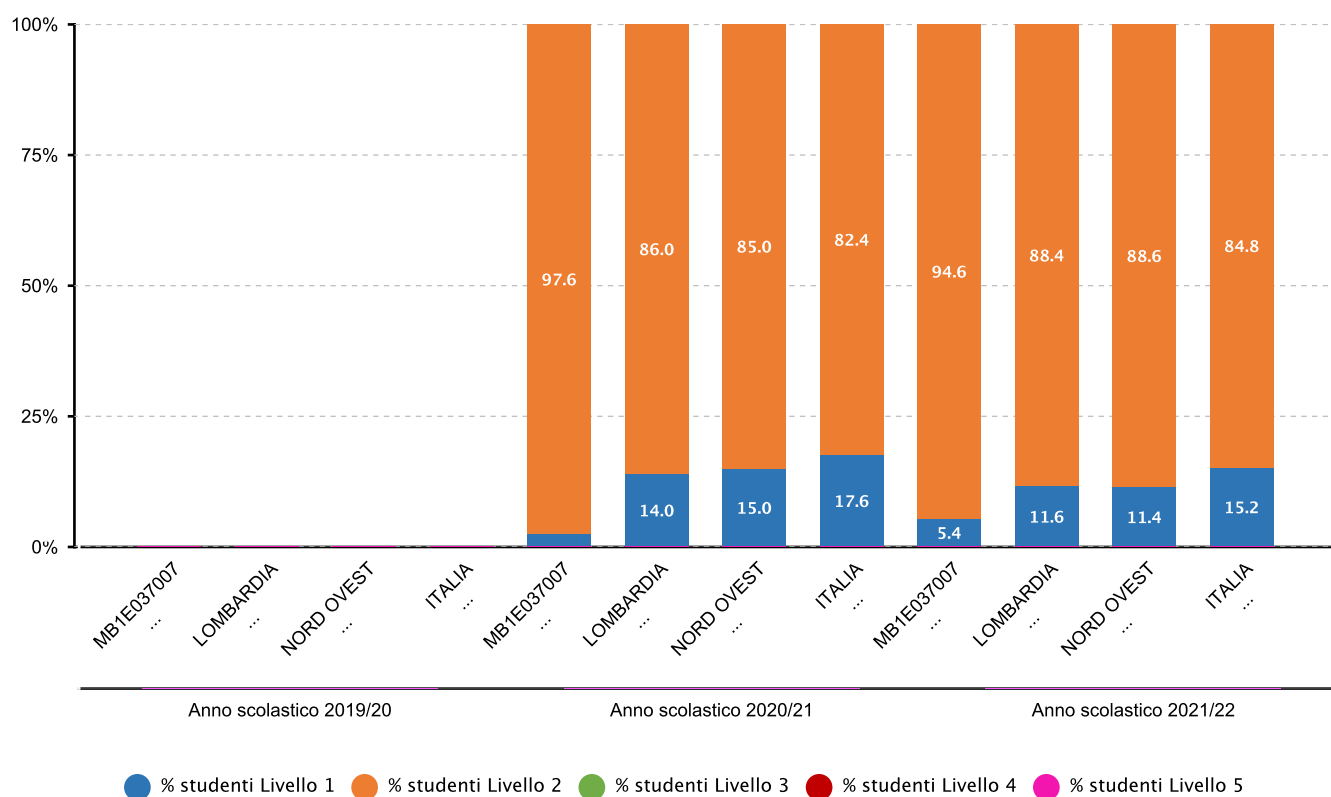


2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE LETTURA - Fonte INVALSI





2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ISTITUTO NEL SUO COMPLESSO - INGLESE ASCOLTO - Fonte INVALSI



Documento allegato

InglesePrimaria_CLILeCambridge.pdf

● **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenze civiche e sociali, matematiche e digitali.

Traguardo

Implementazione dell'attività formativa attraverso progetti innovativi e verticali

Attività svolte

Il nostro Istituto ha dato nel corso degli anni sempre più largo spazio alle competenze di cittadinanza, anche digitale, proponendo progetti attraverso attività teorico-pratiche riguardanti più ambiti disciplinari. Alcune di queste hanno previsto il contributo di esperti esterni. Le competenze matematica vengono curate nelle ore curricolari, che si sono svolte regolarmente, sia in presenza che nei periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza. Per quanto riguarda le competenze digitali in tutte le



Scuole dell'Istituto grande importanza è data allo sviluppo delle competenze digitali. Tutte le aule di tutte le scuole sono dotate di LIM, collegate a Internet, che vengono utilizzate anche per insegnare agli studenti un corretto uso del WEB e le problematiche legate al cyberbullismo. Per le competenze civiche e sociali sono stati attivati anche progetti dedicati all'attenzione all'ambiente e alla diversità delle persone anche dal punto di vista dell'identità religiosa.

Risultati raggiunti

Le attività programmate si sono svolte regolarmente.

Evidenze

Documento allegato

Competenze.pdf

● Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Imparare ad imparare	. Implementare metodologie attive per favorire una conoscenza consapevole e produttiva.

Attività svolte

E' stato realizzato il Progetto "Imparare ad imparare", un percorso metacognitivo e interdisciplinare per condurre gli alunni alla scoperta dei diversi stili di apprendimento, al fine di personalizzare il proprio metodo di studio diventando più strategici e flessibili (si veda scheda progetto allegata).

Risultati raggiunti

L'attività è stata realizzata come da progetto.

Evidenze

Documento allegato

impariamoa imparare.pdf



● Risultati a distanza

Priorità	Traguardo
Successo scolastico	Monitorare e continuare a contenere, nel percorso di studi successivo il successo formativo.

Attività svolte

Per garantire il successo scolastico e monitorarlo nel percorso di studi successivo, grande cura è data alla Continuità e in collaborazione con Secondaria di 1° grado mediante attività strutturate e ben definite. In tutto l'Istituto le attività di Continuità sono pianificate all'inizio dell'anno scolastico, attraverso uno scambio di informazioni, il confronto, la definizione delle competenze in uscita e in entrata. Tali azioni risultino efficaci e molto utili per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'organizzazione delle stesse avviene attraverso il passaggio delle informazioni sul percorso formativo dei singoli studenti, di eventuali certificazioni, la visita degli ambienti, l'accostamento alle nuove discipline attraverso attività comuni tra gli studenti della Primaria con la Secondaria di I° Grado e di quelli della Secondaria di I° Grado con la Secondaria di II° grado. Le attività di Continuità sono state ridotte, variate nella modalità, ma mantenute anche durante la pandemia.

In aggiunta all'orientamento, viene svolta un'attività di monitoraggio negli anni successivi. L'interscambio di informazioni tra scuole di ordine diverso all'interno dell'Istituto permette di monitorare l'andamento degli studenti che da una scuola sono passati alla scuola di ordine superiore.

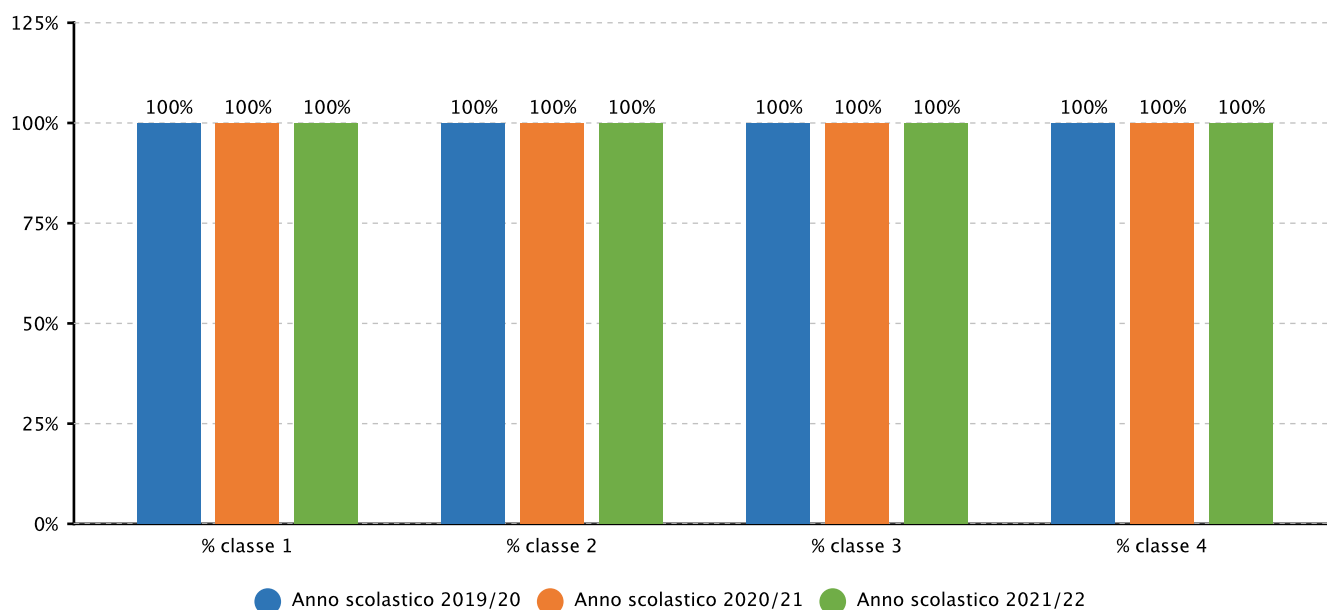
Risultati raggiunti

Tutte le attività di Continuità si sono svolte come da programmazione approvata.

Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Continuita?PrimariaSecondaria1.pdf

● **Risultati a distanza**

Priorità

Favorire il passaggio degli iscritti dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Traguardo

Monitorare il passaggio degli iscritti.

Attività svolte

Per garantire il successo scolastico e monitorarlo nel percorso di studi successivo, grande cura è data ai progetti di Continuità dalla Scuola dell'Infanzia all'interno dell'Istituto e in collaborazione con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, mediante attività strutturate e ben definite che si svolgono nel corso dell'anno scolastico per i bambini più grandi.

In tutto l'Istituto le attività di Continuità sono pianificate all'inizio dell'anno scolastico, attraverso uno scambio di informazioni, il confronto, la definizione delle competenze in uscita e in entrata. Tali azioni risultino efficaci e molto utili per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'organizzazione delle stesse avviene attraverso il passaggio delle informazioni sui bambini, la visita degli ambienti, lo svolgimento di alcune attività. Le attività di Continuità sono state ridotte, variate nella modalità, ma mantenute anche durante la pandemia. Grande attenzione viene data anche al dialogo con le famiglie dei bambini della Scuola dell'Infanzia.



Risultati raggiunti

Il passaggio degli iscritti dalla Scuola dell'Infanzia interna alla Primaria si attesta ormai da diversi anni attorno al 50%, che è un buon risultato - soprattutto costante nel tempo - tenuto conto del fatto che nel passaggio da una scuola all'altra incide il fattore economico, dal momento che nella Scuola paritaria (che riceve pochi sostegni dallo Stato) viene richiesto un contributo alle famiglie, che nella Primaria è sensibilmente maggiore rispetto a quanto richiesto dalla Scuola dell'Infanzia.

Evidenze

Documento allegato

FotoProgettocontinuita?.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Il nostro Istituto ha dato nel corso degli anni sempre più largo spazio alla Lingua inglese, in ogni ordine di scuola. In primo durante l'orario curricolare sono state introdotte nella settimana scolastica 1 ora (nelle classi prime) e 2 ore nelle classi 2-3-4-5-, del metodo CLIL con insegnante madrelingua in compresenza con le insegnanti titolari delle materie di studio. Le attività di CLIL proposte sono frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curricolari. Sono stati infatti scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria. Per questo, in linea con il metodo comunicativo, la lezione CLIL nella scuola primaria non è mai frontale, ma laboratoriale. In particolare, tutta l'attività si sviluppa attorno a un compito concreto che coinvolge gli alunni in prima persona. La lezione di CLIL nella scuola primaria è un concentrato di didattica per progetti, guidati dall'insegnante madrelingua ma gestiti dai bambini, in un'ottica di cooperazione e lavoro di squadra. La didattica per progetti è estremamente entusiasmante. Inoltre, in linea con il principio dell'imparare facendo (Learning by doing), questa metodologia offre moltissimo in termini di motivazione. I bambini si trovano a comprendere, sul campo, che la lingua non è una materia, bensì uno strumento di comunicazione ed espressione.

Inoltre viene svolta attività di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge (prestarters 1 e 2, starters, movers e flyers). Sono stati realizzati anche alcuni progetti in verticale con la Scuola secondaria di 1° grado (Animal quiz e Teatro in lingua inglese) e un Active English Day, giornata interamente dedicata ad attività in lingua inglese.

Risultati raggiunti

Le attività curricolari e anche quelle extracurricolari si sono svolte regolarmente, anche nei periodi di sospensione didattica grazie al Piano di didattica digitale integrata, e hanno dato esiti positivi come si evince dalla documentazione allegata e dagli esiti delle Prove Invalsi. Grazie ai risultati ottenuti nel corso dell'a.s. 2021-2022 la nostra scuola è diventata Centro di preparazione Cambridge. E' stata rafforzata la comunicazione e l'interazione tra gli alunni. Il progetto CLIL ha favorito e promosso lo sviluppo di competenze linguistiche. Gli alunni hanno sviluppato atteggiamenti positivi nei confronti della lingua veicolare.

Evidenze

Documento allegato



InglesePrimaria_CLILLeCambridge.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'Istituto propone ogni anno agli studenti delle varie scuole diverse attività che hanno come obiettivo la sensibilizzazione verso l'ambiente, il contesto sociale e le problematiche di disagio e povertà. Nel mese di dicembre ogni anno viene solitamente promossa una raccolta di fondi per sostenere alcune attività caritative e missionarie internazionali in collaborazione con la Fondazione canossiana, o sul territorio di Monza in collaborazione con la Caritas locale. Vengono organizzati progetti finalizzati allo sviluppo del senso di responsabilità e solidarietà

Risultati raggiunti

Risultati: Le attività curriculari ed extracurriculari progettate si sono svolte regolarmente.

Evidenze

Documento allegato

Cittadinanzaesocialita?.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La pandemia si è rivelata una buona opportunità che ha permesso a docenti e studenti di imparare ad utilizzare nuovi strumenti digitali e sviluppare e consolidare le competenze digitali. La Scuola Primaria è dotata da anni di un Laboratorio di Informatica attrezzato con LIM e postazioni con PC dove viene svolta attività curricolare con una specifica programmazione dedicata all'Informatica e alla Robotica. Da anni viene realizzato il "Progetto Scacchi", in collaborazione con l'Associazione Scacchi di Cormano, Il progetto è finalizzato anche allo sviluppo del pensiero computazionale. Nell'ambito del progetto è prevista la partecipazione a tornei di Istituto e Regionali, questi ultimi sospesi in presenza durante la pandemia e sostituiti da tornei in meet. La Scuola è dotata di un protocollo antibullismo e vengono proposti a studenti e genitori momenti formativi dedicati all'uso consapevole del web, anche con l'intervento di specialisti esterni.

Risultati raggiunti

Tutte le attività si sono svolte come da programmazione approvata.

Evidenze

Documento allegato

CittadinanzDigitalePrimaria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

in un'ottica di didattica per competenze tutte le scuole dell'Istituto attuano attività laboratoriali in varie discipline in ambito curricolare. Per alcune discipline l'attività laboratoriale è agevolata dalla presenza di laboratori attrezzati: un laboratorio scientifico, due laboratori di informatica, un laboratorio per attività musicali, un laboratorio linguistico, un laboratorio di arte (<https://www.canossianemonza.it/index.php/chiamo-mobile/strutture>).

Risultati raggiunti

Tutte le attività progettate sono state realizzate, in alcuni casi in progetti verticali in collaborazione con le altre scuole dell'Istituto.

Evidenze

Documento allegato

Laboratori.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

In tutte le Scuole dell'Istituto grande importanza è data al tema dell'inclusione. Il Gestore dell'Istituto è un ente religioso la cui Mission principale, fin dalla sua fondazione (1828), è la cura e l'educazione dei bambini, dei ragazzi e dei giovani, soprattutto di coloro che hanno esigenze educative, didattiche o di integrazione sociale particolari. Pertanto una cura particolare viene dedicata alla formazione integrale di tutti gli studenti, dai più grandi ai più piccoli, e, nel caso di esigenze specifiche individuali, vengono adottate, in collaborazione con le famiglie e con gli enti preposti (servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore) e con gli specialisti necessari, tutte le misure che permettano percorsi didattici ed educativi personalizzati e individualizzati adeguati. La priorità per la Scuola Primaria è quella di rafforzare attività di recupero e potenziamento mirate ad migliorare all'interno della popolazione scolastica bambini che presentano fattori di rischio per un disturbo specifico dell'apprendimento. L'obiettivo è quello di individuare i bisogni educativi speciali per consentire la personalizzazione degli apprendimenti in maniera da perseguire il successo formativo di tutti e di ciascuno.

L'attività didattica si è volta nel rispetto della programmazione approvata e ha avuto grande cura nei confronti di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà di apprendimento.

La scuola ha predisposto un Protocollo di inclusione per delineare delle procedure chiare e praticabili, oltre a sviluppare una serie di attività di compresenza per recupero e potenziamento, in orario curricolare.

Sono presenti nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado alcuni educatori assegnati come sostegno alle classi dove ci sono alunni che ne richiedano la presenza in base alle certificazioni di legge. Per gli alunni con DSA o BES di ogni scuola sono previsti PDP e PEI realizzati e aggiornati annualmente e periodicamente monitorati e verificati a fine anno. Le famiglie sono sensibilizzate su questi temi mediante incontri formativi ad esse dedicati. Grande attenzione è dedicata anche al bullismo e al cyberbullismo e all'inserimento di alunni stranieri. Di questi ultimi il protocollo è inserito nel PAI.

Risultati raggiunti

Sono stati redatti PDP o PEI per tutti gli studenti delle scuole dell'Istituto con DSA o BES certificati. E' in vigore il protocollo antibullismo ed è presente un referente antibullismo.

Inoltre riconoscendo la valenza dell'azione preventiva, il nostro Istituto, sempre attento alle esigenze delle bambine e dei bambini e vicino alle famiglie, ha ritenuto opportuno introdurre la compresenza di insegnanti in aula per alunni che manifestavano difficoltà nell'apprendimento. L'azione è stata completamente gratuita per l'utenza che ha riconosciuto l'importanza di tale iniziativa: in alcuni casi si è registrato un miglioramento nell'apprendimento degli alunni, in altri è servito per mettere in luce delle criticità e inviare le famiglie nei centri specifici del territorio per effettuare e certificare il disturbo dell'apprendimento.

Evidenze

Documento allegato

Primaria_Protocolliinclusioneantibullismoealtri.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

L'Istituto ha sempre avuto a cura della relazione e dell'interazione con le famiglie, pertanto predispone tutti gli strumenti per un'adeguata comunicazione e collaborazione. Per la comunicazione, tutte le scuole dell'Istituto sono dotate di Registro Elettronico mediante il quale le famiglie sono messe al corrente in tempo reale dell'attività scolastica giornaliera; il registro inoltre serve per inviare comunicazioni ulteriori, relative alla situazione del singolo studente o a iniziative della scuola. L'Istituto è dotato di un sito istituzionale (www.canossianemonza.it) e di una pagina Facebook ufficiale e Instagram per ogni ordine di scuola (<https://www.facebook.com/canossianemonza?fref=ts>) che vengono utilizzati con costanza e continuità per comunicare con le famiglie e con il territorio. Inoltre vengono regolarmente svolti gli istituzionali incontri con le famiglie (Assemblee di classe) e viene data la possibilità di comunicare con i singoli docenti anche fuori dall'orario ordinario di ricevimento. Particolare attenzione viene data ai genitori lavoratori per i quali vengono proposte Udienze generali con tutti i docenti, due volte l'anno. Tali attività durante il periodo di pandemia sono state mantenute e svolte in meet.

L'Istituto promuove anche alcune iniziative formative dedicate ai genitori su alcuni temi specifici di carattere educativo, culturale e sociale, a loro dà riscontro riguardo alcuni progetti svolti con i ragazzi. E' presente nell'Istituto un'Associazione dei genitori che collabora con le Scuole dell'Istituto nell'organizzazione di eventi particolari (feste, open day, ecc.), supportando l'Istituto con attività di volontariato o fornendo un aiuto per l'acquisizione di materiale didattico. L'Associazione supporta l'Istituto nella promozione delle varie attività didattiche e formative.

Inoltre le scuole dell'Istituto collaborano con altri enti del territorio (Università, Associazioni ecc.) per la realizzazione di progetti didattici o educativi.

Risultati raggiunti

L'Istituto ha realizzato degli incontri formativi per genitori - sia online che in presenza - su tematiche educative, sociali e culturali.

L'Associazione Genitori ha svolto regolarmente la sua attività.

Evidenze

Documento allegato

Genitori.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

Nel corso degli anni si sono iscritti alla Scuola Primaria alcuni studenti stranieri (cinesi, russi e ispanici) E' stato redatto per loro un piano didattico che prevede il potenziamento dell'Italiano con il supporto di uno specialista che svolge attività specifiche, secondo il Protocollo di inclusione di Inclusione per alunni stranieri.

Risultati raggiunti

Le attività di inclusione degli studenti stranieri e di potenziamento della lingua italiana si sono svolte regolarmente.

Evidenze

Documento allegato

ProtocolloInclusioneAlunnistranieri.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Grande cura è data ai progetti di Continuità dalla Scuola dell'Infanzia all'interno dell'Istituto e in collaborazione con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia, mediante attività strutturate e ben definite che si svolgono nel corso dell'anno scolastico per i bambini più grandi. In tutto l'Istituto le attività di Continuità sono pianificate all'inizio dell'anno scolastico, attraverso uno scambio di informazioni, il confronto, la definizione delle competenze in uscita e in entrata. Tali azioni risultino efficaci e molto utili per accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'organizzazione delle stesse avviene attraverso il passaggio delle informazioni sui bambini, la visita degli ambienti, lo svolgimento di alcune attività. Le attività di Continuità sono state ridotte, variate nella modalità, ma mantenute anche durante la pandemia. Grande attenzione viene data anche al dialogo con le famiglie dei bambini della Scuola dell'Infanzia.

Risultati raggiunti

Le attività sono state svolte regolarmente e hanno dato esiti positivi. Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola è consolidata. Anche le famiglie sono coinvolte.

Evidenze

Documento allegato

Continuita?PrimariaSecondaria1.pdf



Prospettive di sviluppo

Nel triennio 2022-2025 le scuole dell'Istituto seguono come tema guida «*I care*», cioè «*mi importa, mi sta a cuore, mi interessa*».

I care è la frase che don Lorenzo Milani ha scritto su un cartello appeso su una porta della scuola di Barbiana, da lui fondata in un minuscolo villaggio, letteralmente sparpagliato tra le montagne del Mugello, in Toscana, negli anni '50 del secolo scorso. Una scuola straordinariamente moderna e ancora adesso modello didattico ed educativo. Quelle due parole riassumevano i principi e gli obiettivi di quella scuola: promuovere attenzione, sollecitudine e cura per l'altro, e un interesse attento e rispettoso, che fosse una presa di coscienza civile e sociale; un interesse ispirato dalla novità dell'annuncio evangelico, che Gesù riprende dall'Antico Testamento (Lv 19, 18) e ripropone come fulcro del suo messaggio «Ama il prossimo tuo come te stesso» (Mt 22,39; Mc 12, 31; Lc 10,27).

Prendendo spunto dall'ampia riflessione sviluppata da papa Francesco nelle Encicliche *Laudato si* (2015) e *Fratelli tutti* (2020), dopo il difficile passaggio della pandemia, che ha chiuso studenti, famiglie e docenti nelle proprie case, tra paura e isolamento, vogliamo così idealmente e concretamente riaprire la vita e il cuore, decentrare l'attenzione dal timore e rivolgerla a ciò che di bello ci sta attorno, sollevare lo sguardo (dal monitor del pc, del tablet e dello smartphone...) e guardare di nuovo il mondo, la realtà, i volti di chi ci sta vicino, con attenta e premurosa sollecitudine. E quindi *I care*: mi sta a cuore, mi interessa.

Dalla contemplazione e cura del *Creato* (la «Casa comune» la chiama papa Francesco nella *Laudato si*) all'attenzione all'altro, agli altri, in «una fraternità aperta, che permette di riconoscere, apprezzare e amare ogni persona al di là della vicinanza fisica, al di là del luogo del mondo dove è nata o dove abita» (*Fratelli tutti*), passando da quel «come te stesso», cioè la *persona umana*, da amare al di là di ogni narcisismo e egocentrismo, educandola ad essere ciò che deve essere, cioè immagine di Dio, ontologicamente disposta alla relazione e alla comunione.

Si tratta in primo luogo di vedere, osservare, contemplare: la natura, la persona umana, gli altri. Per passare poi dalla visione alla relazione; dalla contemplazione alla cura. Ma anche dalla paura alla fiducia; dalla soddisfazione dei propri bisogni, alla condivisione con gli altri del bene e dei beni; dall'egocentrica obesità emotiva, che nutre l'ansia e ogni fragilità emotiva, alla sobria ricchezza e ai sentimenti di fraternità.

I care si declinerà nel triennio 2022-2025 secondo tre «destinatari» di tale attenzione: il *Creato* (2022-2023), la *Persona umana* (2023-2024), la *Fraternità* (2024-2025) di tutti gli esseri umani.

Dopo la paura e l'isolamento della pandemia abbiamo incominciato ad alzare lo sguardo per contemplare l'enorme e serena bellezza del Creato. Questa visione ha generato stupore e gratitudine e la consapevolezza che il Creato è un dono d'amore e di vita che Dio fa all'uomo e alla donna, a ciascuno di noi (Genesi 1, 26-31). «*I care*» è senso e frutto di questo dono Dio a cura di noi e all'umanità sta a cuore il dono che Lui ci ha fatto. Vogliamo fare un'ulteriore riflessione: Dio non semplicemente «dona» la Creazione all'uomo, ma la «affida» a lui, la consegna affinché la custodisca: «Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gen 2,15). Il compito dell'uomo è quello di prendersi cura della Creazione, coltivarla e custodirla, proteggerla: «*I care*» significa «mi importa» della Creazione, mi sta a cuore, mi interessa, me ne prendo cura, quindi la custodisco. Sarà dunque un anno di riflessione, ma soprattutto di azione, e ci focalizzeremo sul compito che Dio ha assegnato all'essere umano prendersi cura, coltivare e custodire la Creazione, la «casa comune», l'habitat, l'ambiente in cui viviamo. È un compito che ha a che fare con gli stili di vita, come richiamato anche da papa Francesco nel messaggio per la «Giornata mondiale di preghiera per la cura del Creato» (che si celebra e celebrata il 1° settembre 2022): «Ascolta la voce del Creato», dice il papa, per «modificare gli stili di vita e i sistemi dannosi. Sin dall'inizio, l'appello evangelico "Convertitevi, perché il Regno dei cieli è vicino!" (Mt 3,2), invitando a un nuovo rapporto con Dio, implica anche un rapporto diverso con gli altri e con il creato».



E il compito che è anche conversione e cambiamento dello stile di vita – parte dai luoghi in cui viviamo ogni giorno la nostra aula, i nostri corridoi, il nostro cortile, ma anche il marciapiede che percorriamo, l'aiuola che costeggia la strada, il parco dove giochiamo, la piazza dove ci troviamo con i nostri amici; sono luoghi che vanno tenuti con cura, puliti e ordinati. Vogliamo incominciare dal qui ed ora, dal vicino e dall'adesso, dalle azioni quotidiane. In questo modo facciamo crescere dentro di noi un più profondo e ampio senso di custodia di tutta la Creazione e delle sue immense (ma non infinite) ricchezze, che si esplicita concretamente nei comportamenti virtuosi quali il risparmio delle risorse (l'acqua, l'aria...), la cura per il Pianeta e tutti gli esseri viventi che lo abitano, la lotta all'inquinamento e allo spreco per una vita più sobria, equa e per questo ecologica. «Per prima, è la sorella madre terra che grida. In balia dei nostri eccessi consumistici, essa geme e ci implora di fermare i nostri abusi e la sua distruzione. Poi, sono le diverse creature a gridare – continua il Pontefice nel messaggio – sono anche i più poveri tra noi a gridare. Esposti alla crisi climatica, i poveri soffrono più fortemente l'impatto di siccità, inondazioni, uragani e ondate di caldo che continuano a diventare sempre più intensi e frequenti. Ancora, gridano i nostri fratelli e sorelle di popoli nativi». Sarà un anno pieno di buone azioni, di gesti concreti, semplici, ma quotidiani e costanti, e tutti noi, dai più piccoli ai più grandi, con l'aiuto dei docenti e degli educatori, vogliamo essere custodi della Creazione: incominciando dagli ambienti della nostra Scuola, dal vicino e dal subito, per contribuire alla grande opera di salvaguardia e cura della Casa comune che è il Pianeta Terra intero e la Creazione tutta. Con la consapevolezza umile ma concreta che – parafrasando le parole di J. R. R. Tolkien, uno dei più grandi scrittori del Novecento – «Non tocca a noi dominare tutte le maree del mondo, il nostro compito è di fare il possibile per la salvezza degli anni nei quali viviamo, sradicando il male dai campi che conosciamo, al fine di lasciare a coloro che verranno dopo una terra sana e pulita da coltivare».

Dunque le prospettive di sviluppo inerenti alla didattica e alla dimensione educativa avranno come capisaldi: 1) la conoscenza e la cura della persona umana inserita nel contesto della Creazione, in armonia con l'ambiente naturale e sociale, con il Pianeta intero, inteso come ecosistema ma anche come fraternità di popoli e nazioni, ciascuno con la sua lingua e cultura; l'ecosistema da qualche decennio ormai è sempre più pervaso da una rete definita "virtuale", ma che reale, perché è parte del vissuto di ogni persona e ogni gruppo sociale, con le risorse e le problematiche che tutto ciò comporta; 2) la conoscenza e l'utilizzo della tecnologia, in particolare di quella legata al web e a tutti gli ambiti tecnologici in cui la dimensione personale, sociale e culturale sono messe fortemente in gioco; 3) la conoscenza della lingua inglese, quale strumento indispensabile per conoscere e farsi conoscere nella società e nel mondo contemporanei.

Conseguentemente a ciò, l'Istituto ha la priorità di sviluppare sempre più: 1) un processo di fidelizzazione e formazione del corpo docente, condizione necessaria e indispensabile per attuare queste prospettive di sviluppo; 2) consolidare e sviluppare sempre più il rapporto di alleanza educativa e collaborazione con le famiglie; 3) ampliare e arricchire il rapporto con altre agenzie presenti sul territorio (enti pubblici e privati, università, aziende, enti religiosi, di volontariato e sportivi, organi di comunicazione) finalizzando tale rapporto all'ampliamento dell'Offerta Formativa, alla Promozione dell'Istituto e alla raccolta di risorse. La necessità di reperire queste ultime dipende anche dal fatto che lo Stato, a fronte del servizio pubblico svolto dalla scuola paritaria, non riconosce ad essa un adeguato sostegno economico, cosa che mette la scuola paritaria in grave difficoltà nel perseguire il proprio sostentamento.